



Innovazione informatica in ambito sociale: quali prospettive?

Workshop 30 giugno 2011
Pagazzano (BG)



La ricerca

Obiettivi

La ricerca intende identificare difficoltà, esigenze e ricettività che caratterizzano i processi di innovazione tecnologica nelle organizzazioni che lavorano in ambito sociale, socio-educativo e socio-sanitario e dell'inserimento lavorativo.

Le fasi della ricerca:

- La domanda
- La progettazione
- Le interviste esplorative iniziali;
- L'indagine mediante un questionario on-line;
- Le interviste di approfondimento a responsabili di organizzazioni pubbliche e della cooperazione
- sociale;
- 4 workshop territoriali;

13 Ottobre 2011 a Bergamo: convegno conclusivo.

O.P.E.R.A.

OPERA è una tecnica per facilitare confronto ed elaborazione partecipata, utile a gruppi di lavoro e di formazione. È stata sviluppata da *Innotiimi Oy*, società finlandese di consulenti che accompagnano processi di innovazione organizzativa di imprese europee (www.innotiimi.fi).

Il suo metodo è fondato sulla definizione di una questione (domanda) e sullo sviluppo della questione da parte del gruppo di lavoro (o formazione) attraverso 5 fondamentali passaggi, indicati da nomi che formano appunto l'acronimo OPERA. I passaggi sono i seguenti:

- Own suggestions** > Sviluppo di opinioni e punti di vista individuali (ciascuno per conto suo)
- Pair suggestions** > definizione di proposte e idee attraverso un confronto a due
- Explanations** > Argomentazione e sviluppo ulteriore delle idee definite nel confronto a due
- Ranking** > Raccolta e ponderazione (assegnazione di un valore) ai contributi così sviluppati
- Arranging** > Aggregazione ed ordinamento delle idee definite e ponderate nelle fasi precedenti

O.P.E.R.A.

La domanda proposta è la seguente:

1. Pensando alla vostra organizzazione o alla vostra esperienza: **quali difficoltà nell'introdurre tecnologie informatiche?**

- Own suggestions: almeno 2 difficoltà
- Pair suggestions: almeno 2/3 difficoltà in più
- Explanations: breve spiegazione

O.P.E.R.A.

La domanda proposta è la seguente:

2. Pensando alla vostra organizzazione o alla vostra esperienza: cosa ha facilitato l'innovazione informatica?

- Own suggestions: almeno 2 facilitazioni
- Pair suggestions: almeno 2/3 facilitazioni in più
- Explanations: breve spiegazione

Il questionario: nota metodologica

Come ogni strumento di rilevazione dati, il questionario e in particolare il **questionario on-line** presenta vantaggi e limiti propri. Il presente questionario, avendo una funzione di conferma o confutazione dei dati emersi dalle interviste esplorative, non ha pretese di rappresentatività, ma piuttosto di **indicazione di orientamenti da approfondire**.

Limiti

- ✓ Autoselezione del campione;
- ✓ Bassa motivazione e coinvolgimento dei soggetti a partecipare alla ricerca;

Vantaggi:

- ✓ Economicità della rilevazione
- ✓ Possibilità di estendere e reiterare la raccolta di informazioni.
- ✓ Efficace per la raccolta di spunti e idee consentendo una somministrazione che riduce al minimo l'impiego di risorse temporali ed economiche.
- ✓ I dati e le osservazioni raccolte costituiscono (insieme alle interviste esplorative) un supporto utile a indirizzare gli approfondimenti e a innescare confronti.
- ✓ In questo senso la rilevazione si costituisce come un'azione intermedia che consente di **acquisire informazioni** su temi e questioni definite e **sensibilizza** un certo numero di soggetti che possono essere nuovamente avvicinati per raccogliere considerazioni e punti di vista.

Il questionario: nota metodologica

Struttura del questionario

La struttura dello strumento, costruito ad hoc, è composta in totale da 22 items organizzati in 9 sezioni principali:

- anagrafica
- strumenti, tecnologie e processi operativi
- elementi di criticità
- fattori facilitanti
- la rete delle collaborazioni
- vantaggi
- qualità
- risorse
- prospettive

Nonostante siano presenti due domande aperte, il formato delle domande è prevalentemente a risposta chiusa o semichiusa. Nello specifico si è scelto, quale formato di risposta, una scala Likert a 5 punti per evitare effetti di polarizzazione.

Il questionario...

La scelta del campione

La scelta del campione è dettata dall'esigenza di rivolgersi alle organizzazioni che operano in ambito sociale, socio-educativo e socio-sanitario oltre che da ragioni organizzative quali la disponibilità di indirizzi mail validi.

N = 911

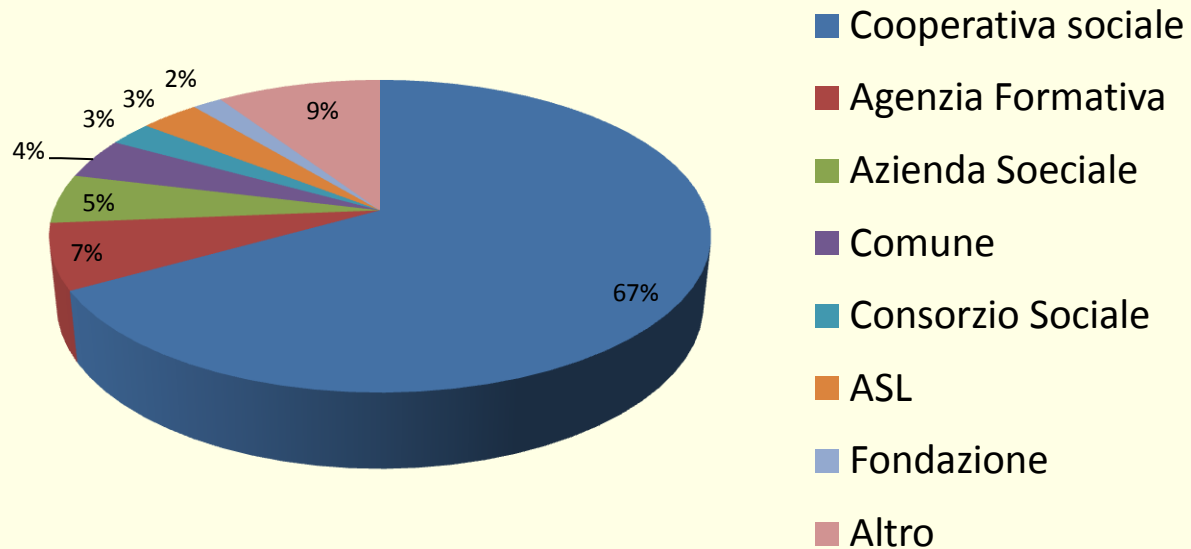
Composizione :

- 577 Cooperative sociali e Consorzi sociali
- 180 Agenzie formative
- 92 Comuni (Servizi sociali – ADI)
- 19 Aziende Speciali
- 33 RSA
- 11 Altra organizzazione

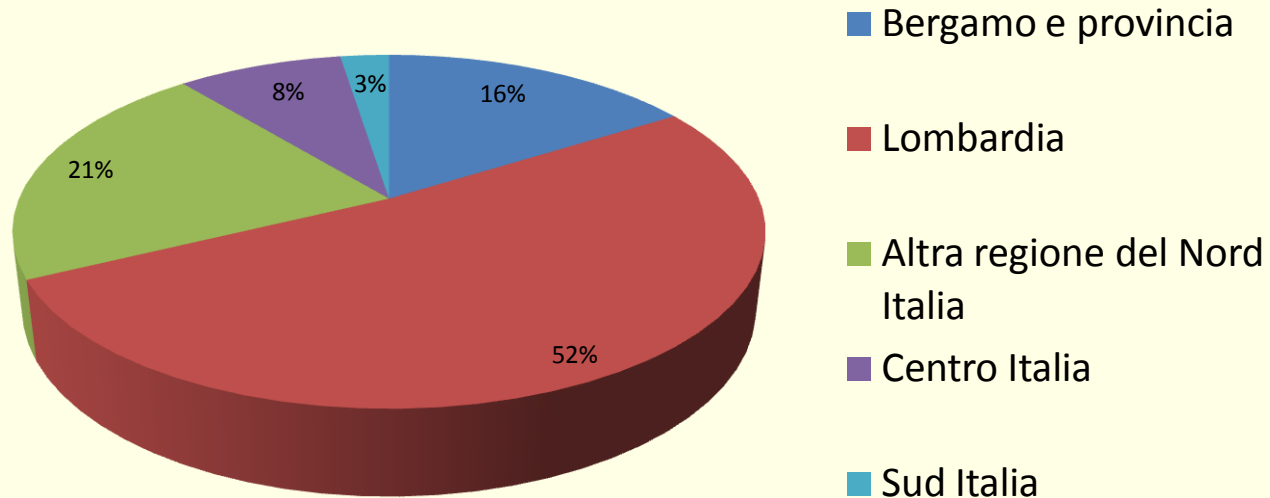
Partecipazione al questionario:

Totale rispondenti	118	13%
Questionari completi	97	10%
Questionari incompleti	31	3%
Questionari rifiutati	4	0%

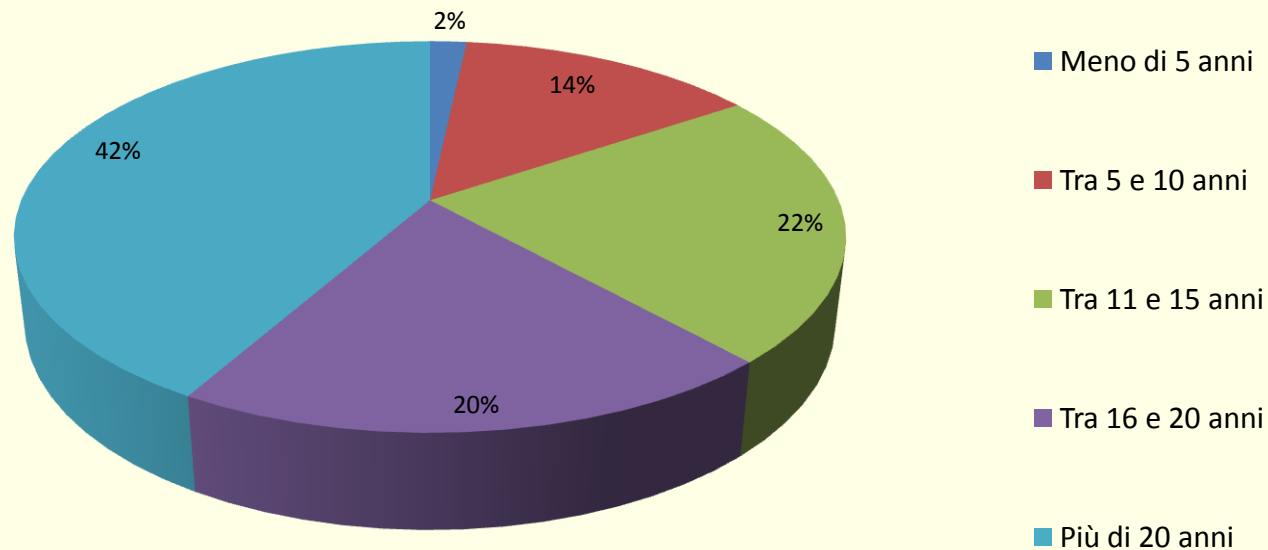
Chi ha risposto?



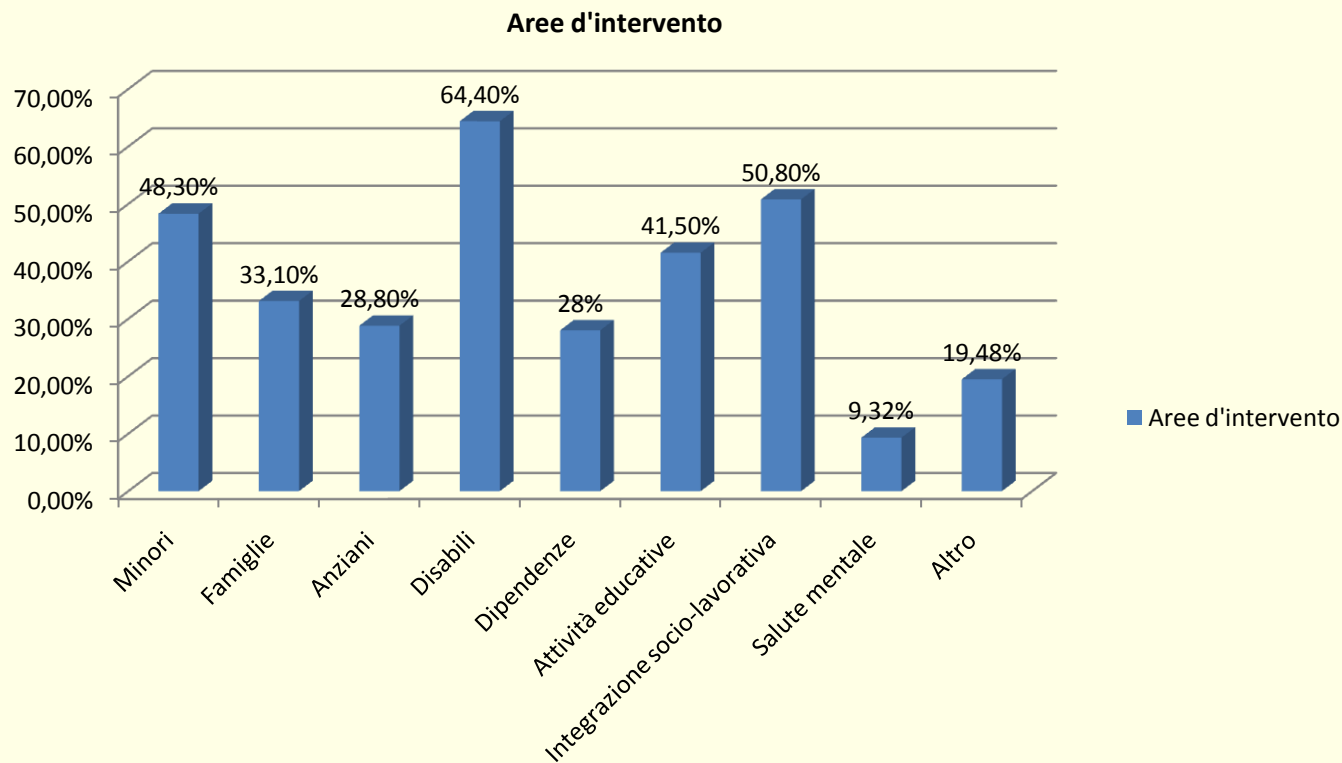
In quale territorio è situata la sua organizzazione?



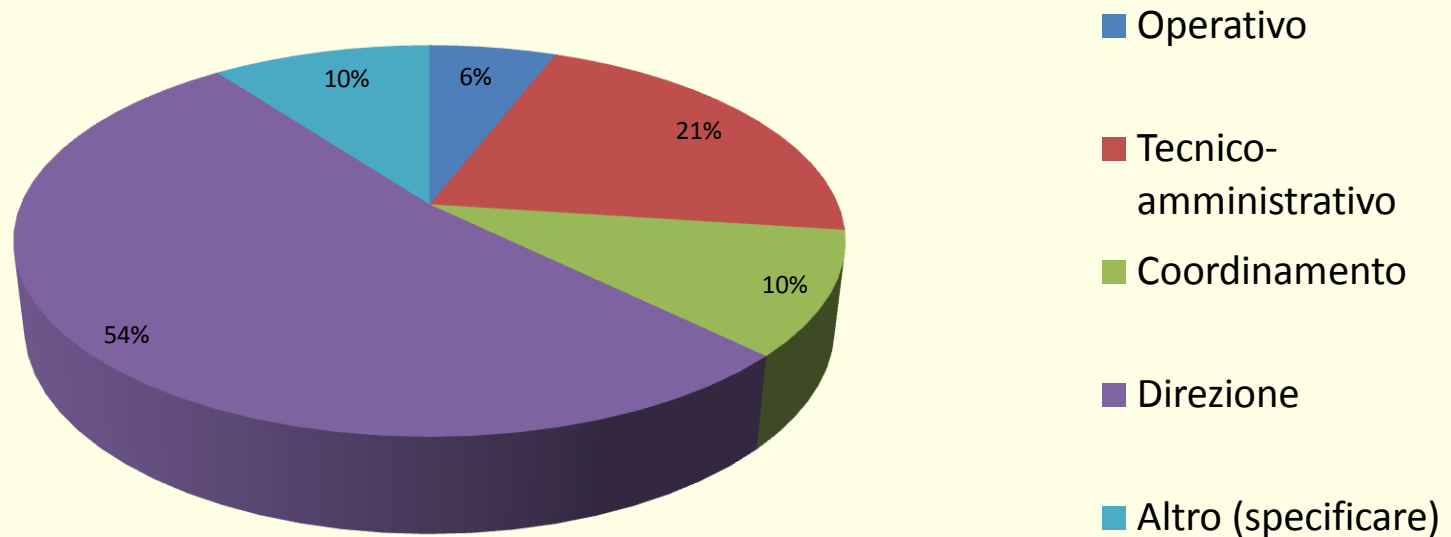
Da quanti anni la sua organizzazione opera in ambito sociale?



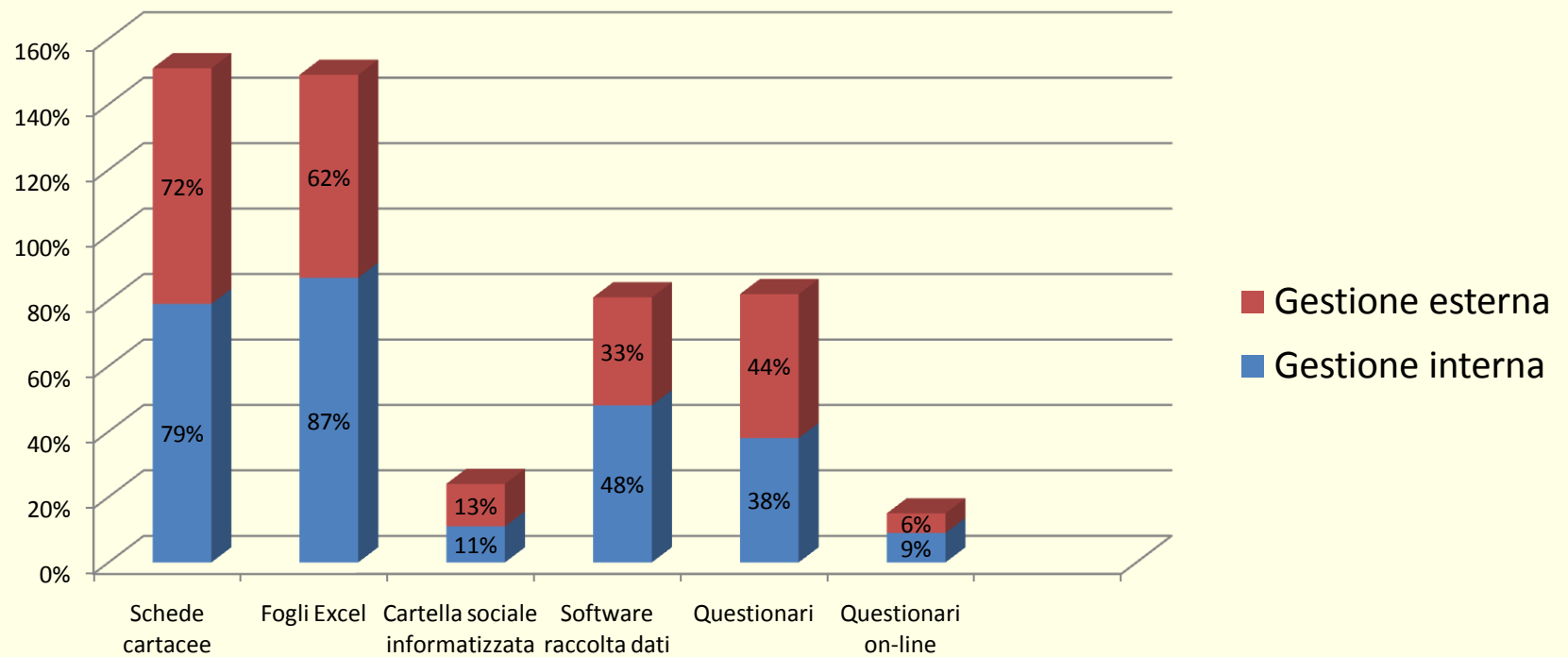
In quali aree d'intervento opera la sua organizzazione?



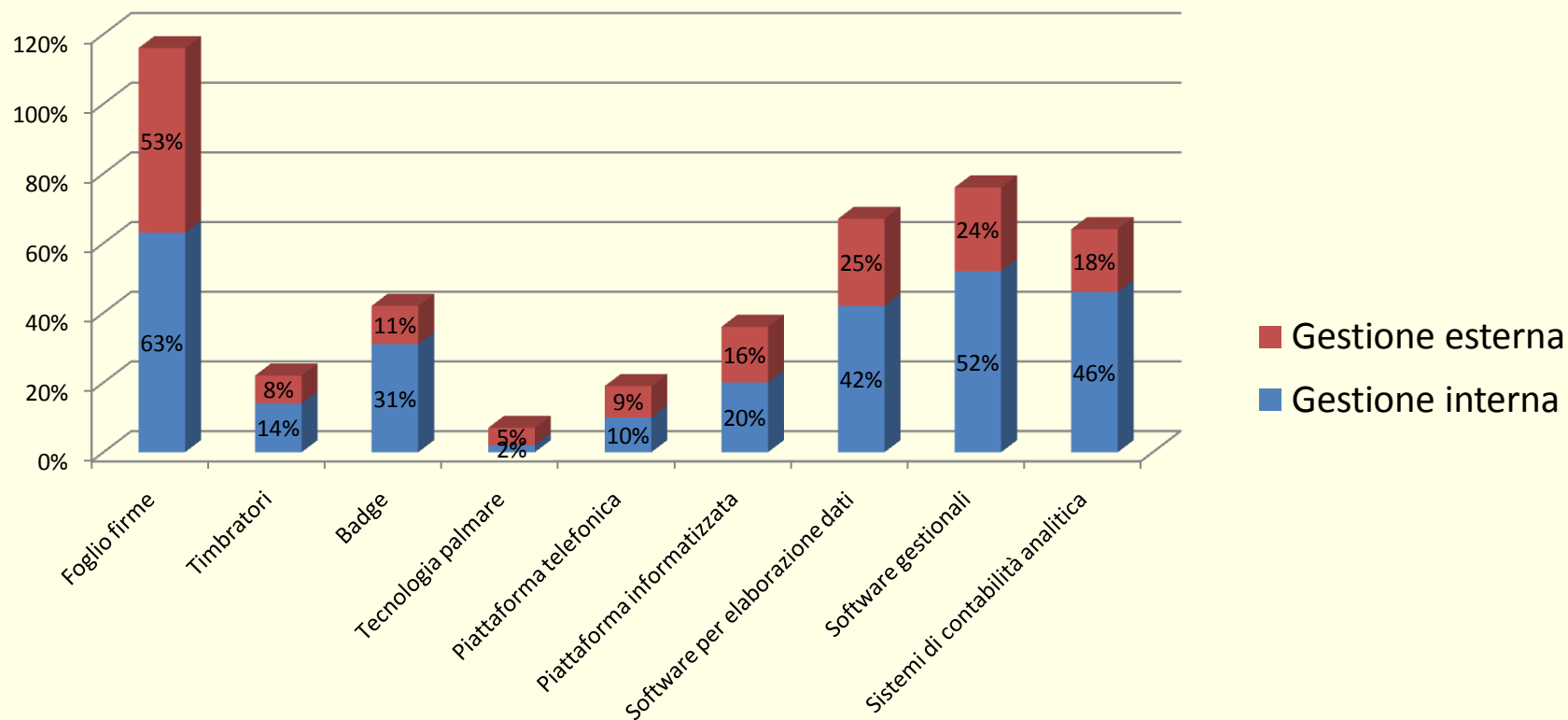
Quale ruolo ricopre nella sua organizzazione?



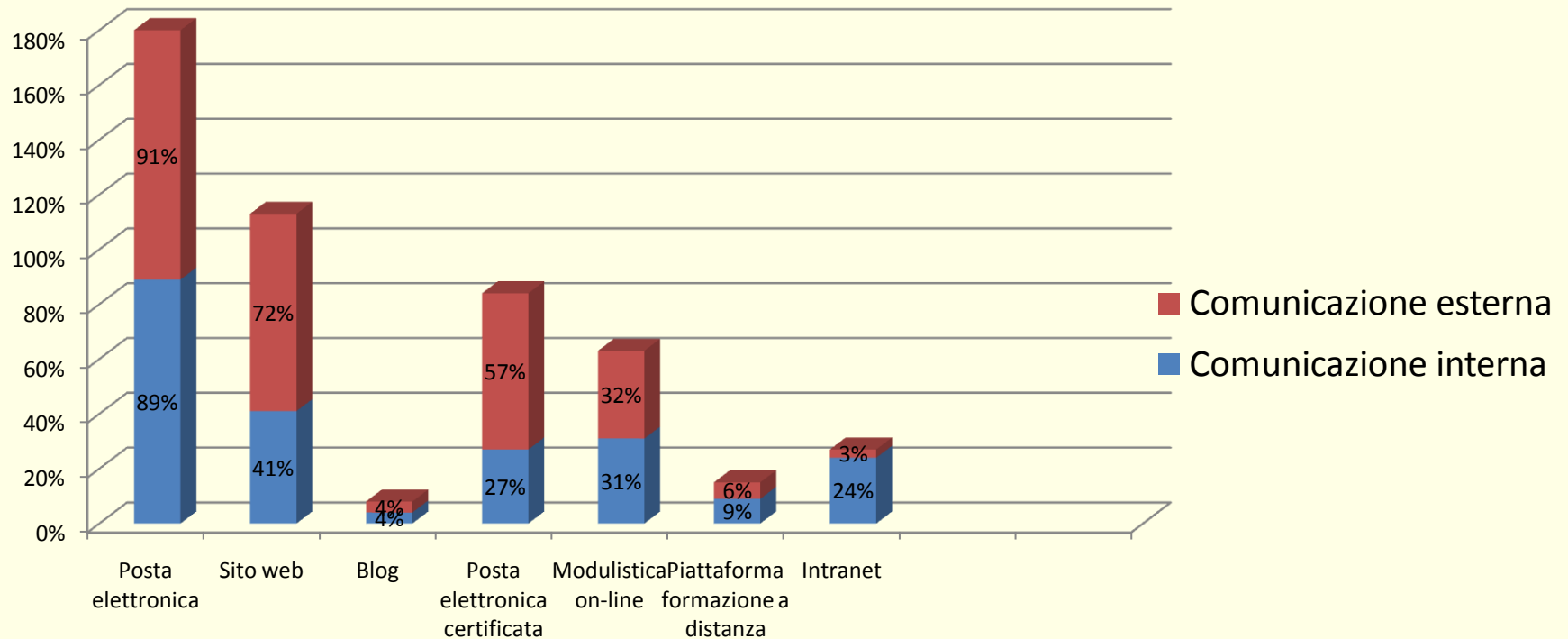
Strumenti in uso per la raccolta di informazioni



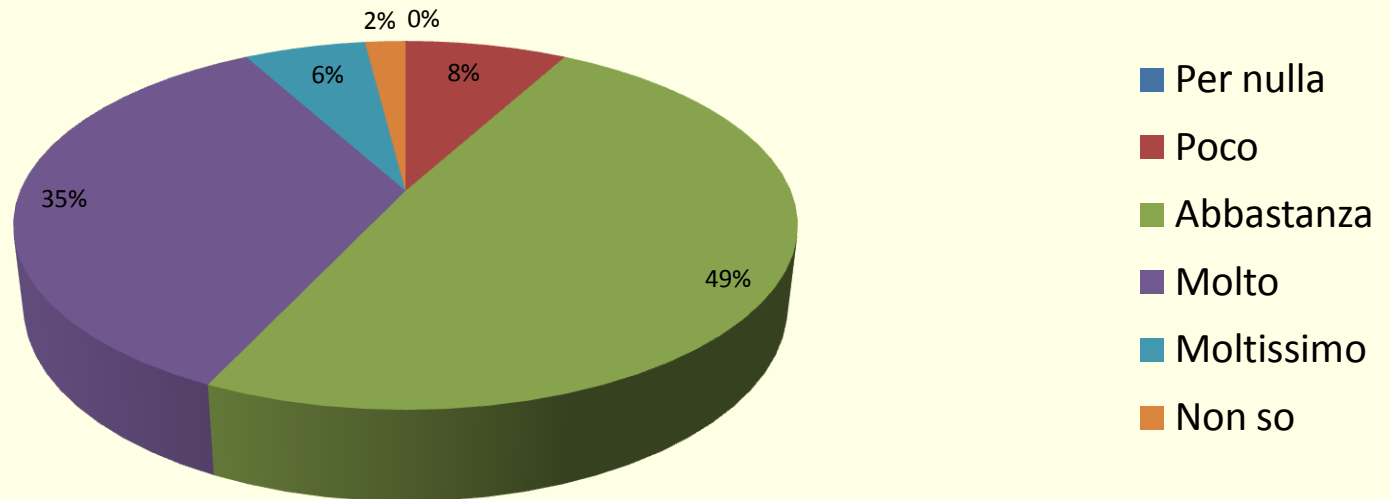
Strumenti in uso per la rendicontazione



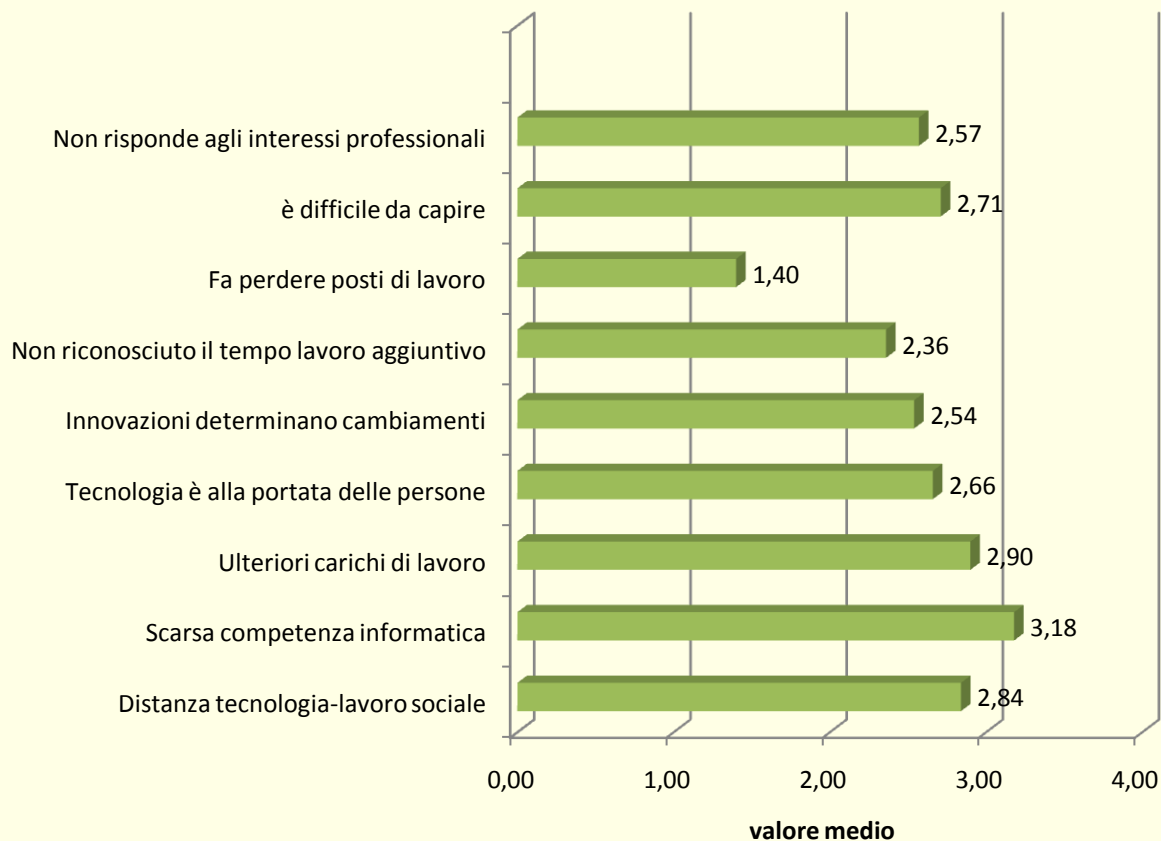
Strumenti in uso per la comunicazione



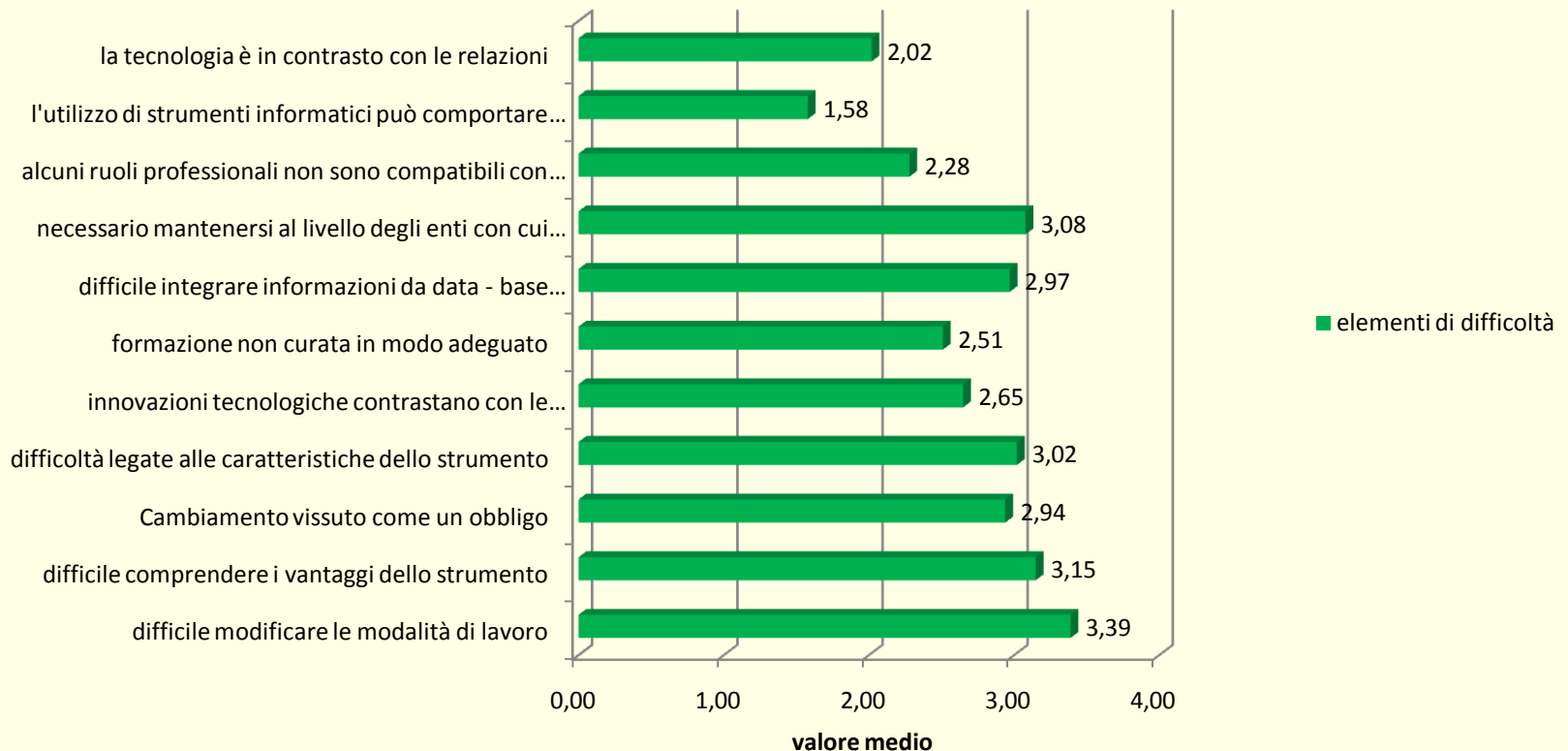
L'organizzazione in cui lavora, quanto è disponibile all'innovazione tecnologica?



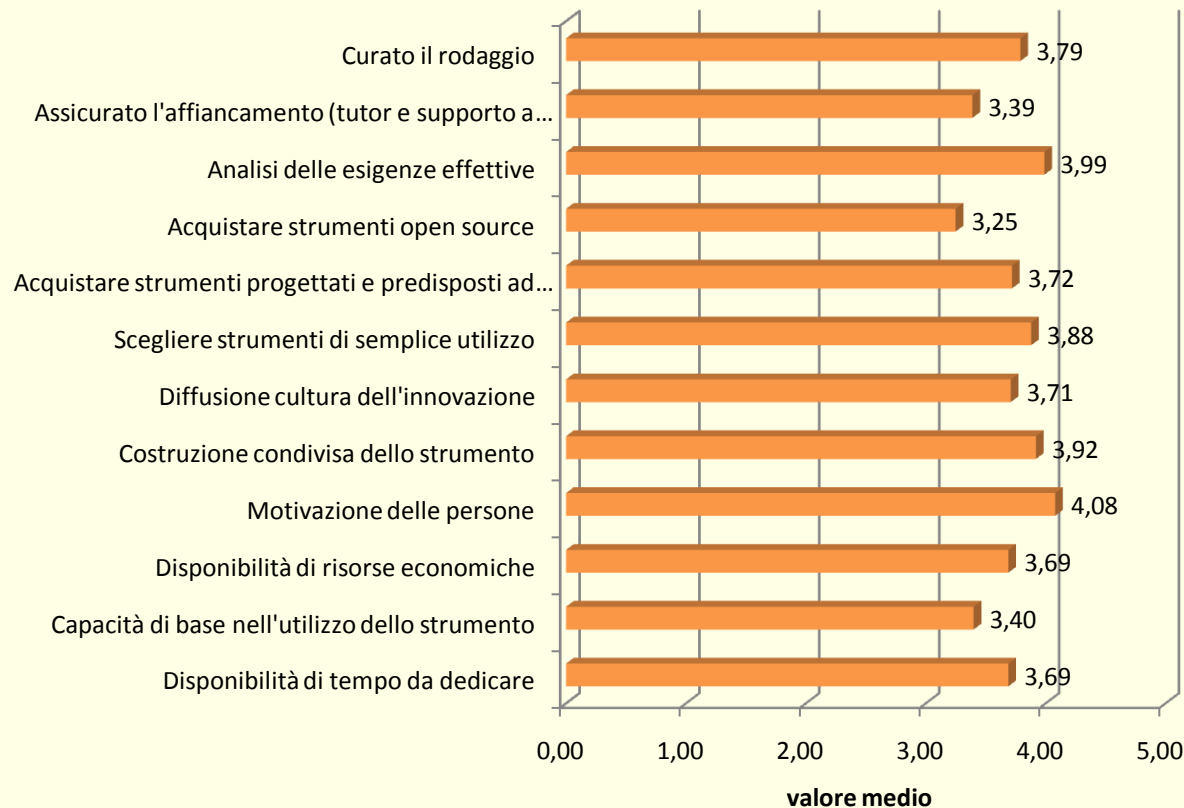
Le difficoltà incontrate dalle organizzazioni...



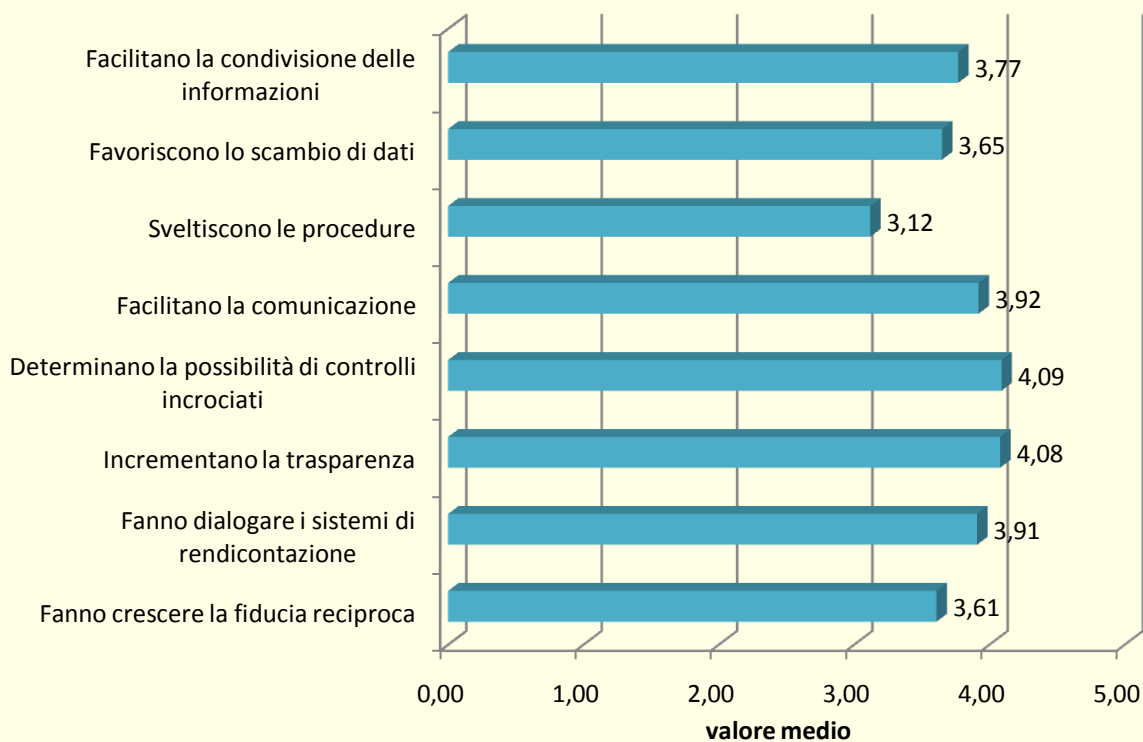
Nell'introdurre innovazioni quanto incidono gli aspetti elencati?



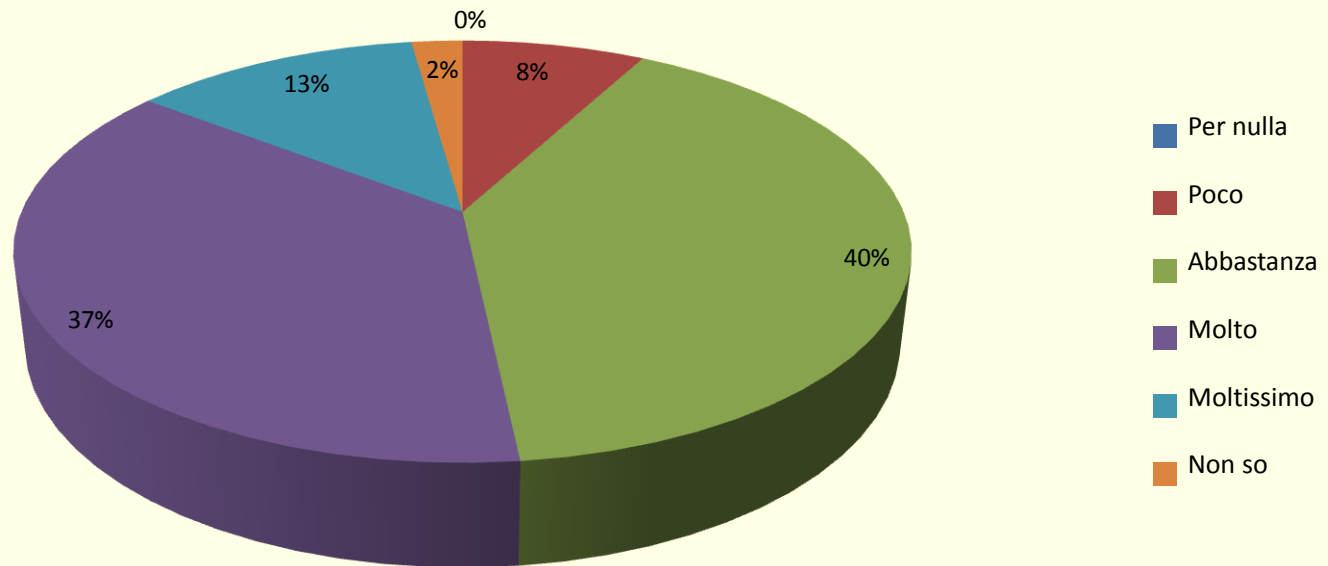
Quanto i fattori elencati facilitano l'introduzione d'innovazione tecnologica?



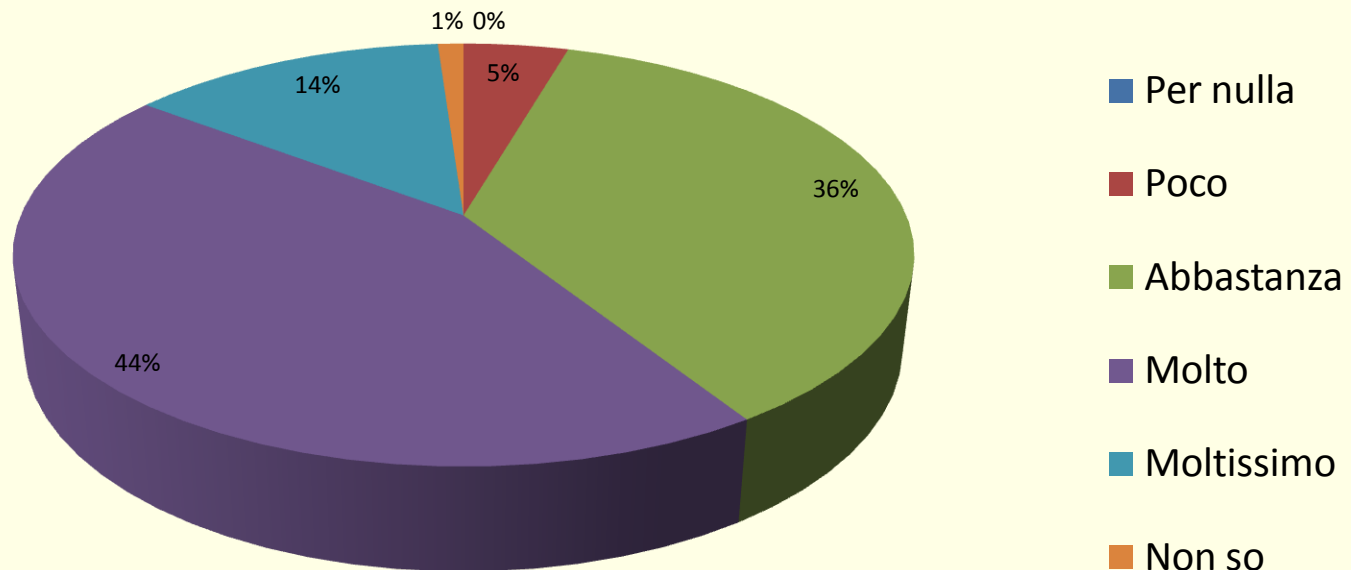
Pensando alla collaborazione interna e con la rete: quali vantaggi introducono le innovazioni tecnologiche?



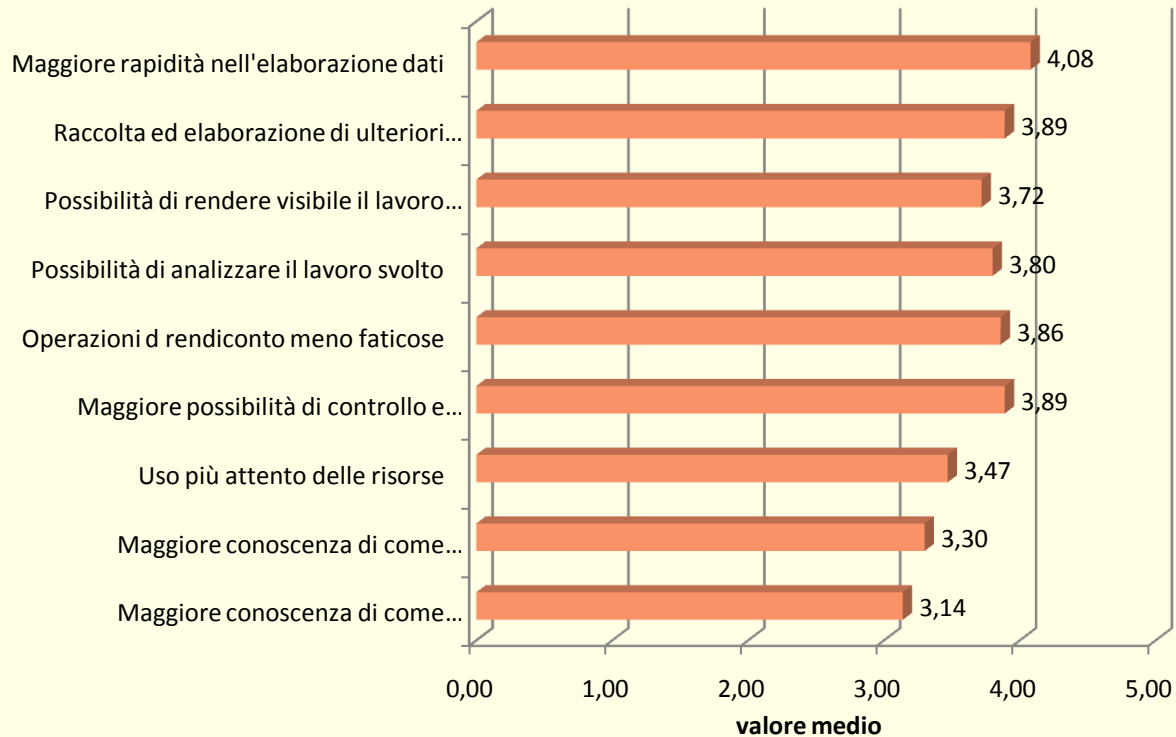
Quanto le innovazioni tecnologiche possono facilitare la collaborazione interna?



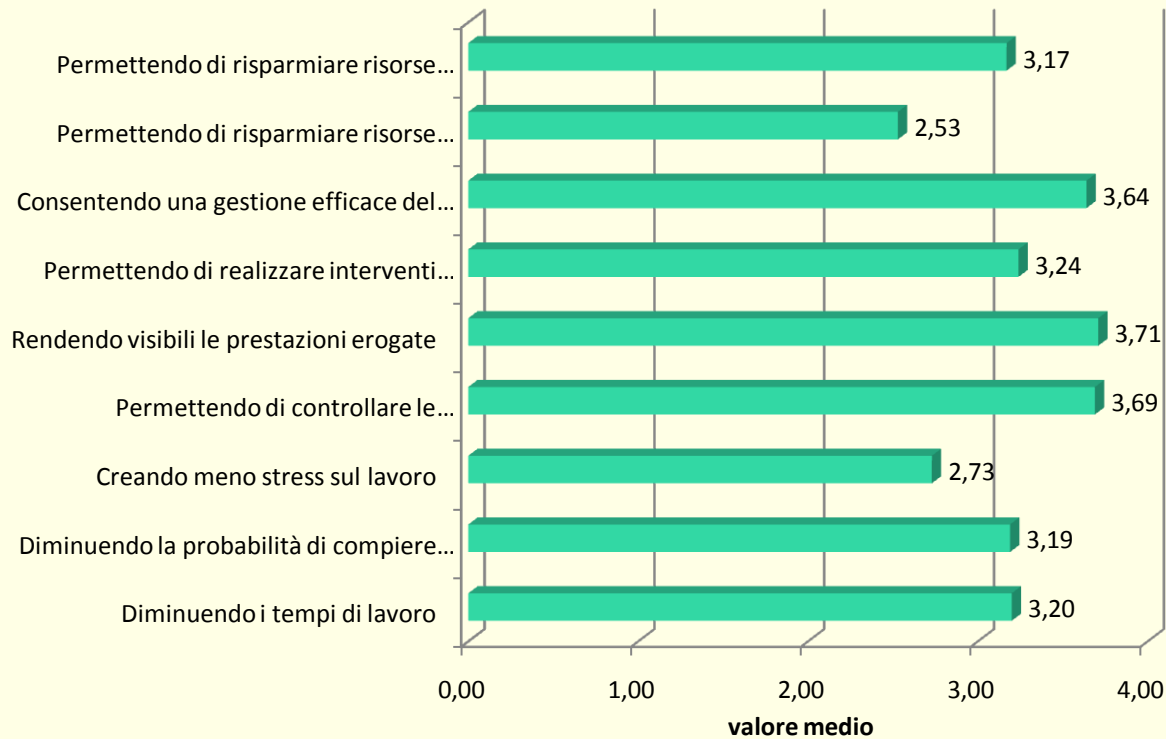
Quanto le innovazioni tecnologiche facilitano la collaborazione con i partner della rete?



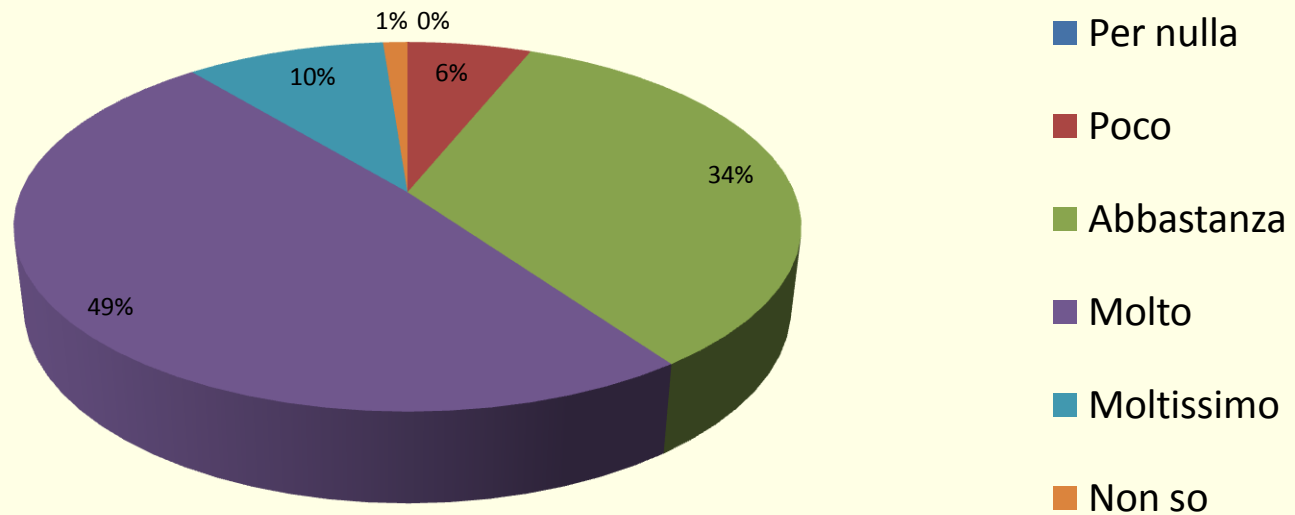
Quanto i seguenti fattori sono percepiti come un vantaggio nell'introduzione d'innovazioni tecnologiche?



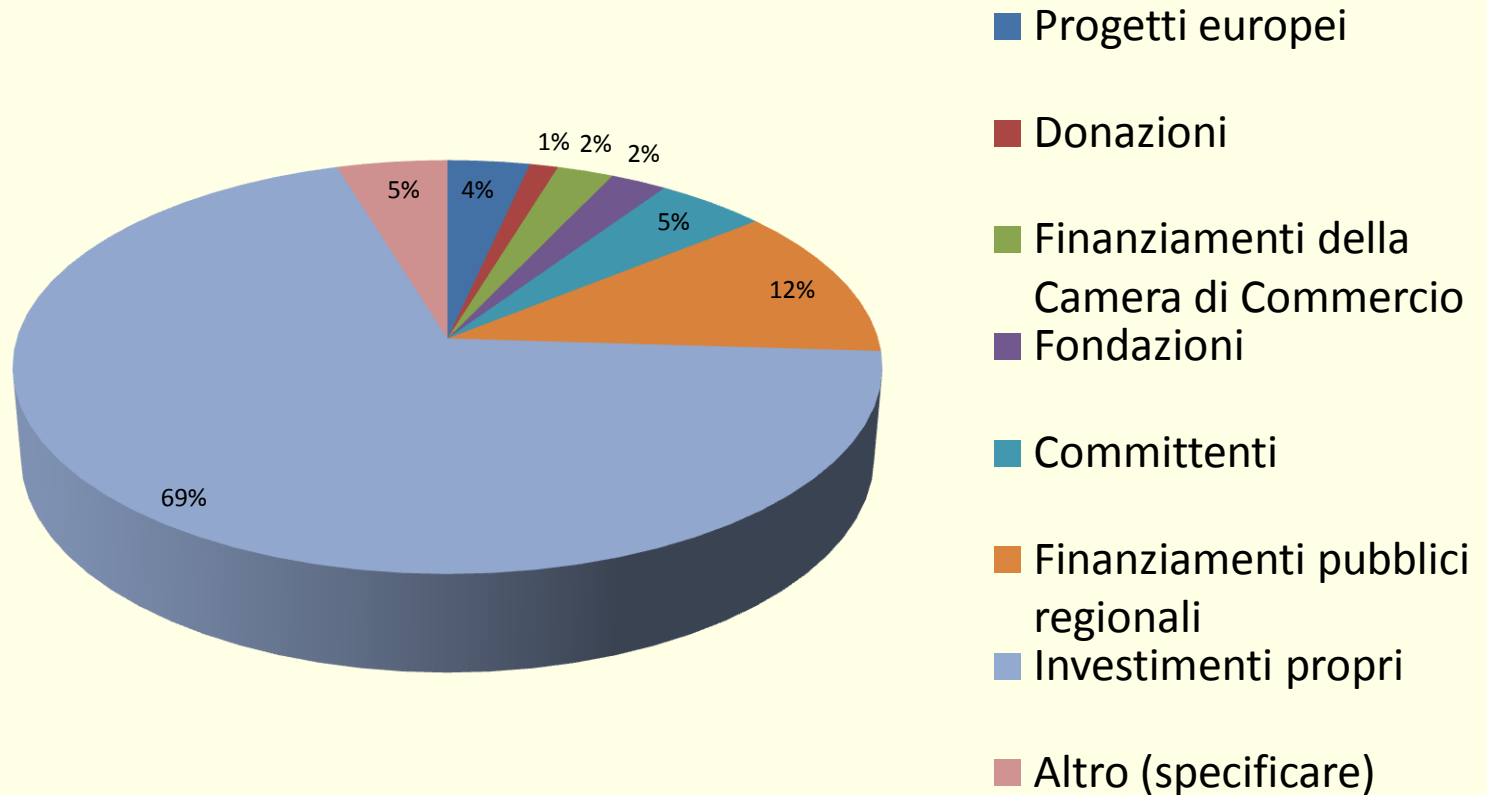
Come le innovazioni tecnologiche contribuiscono alla crescita della qualità nel sociale?



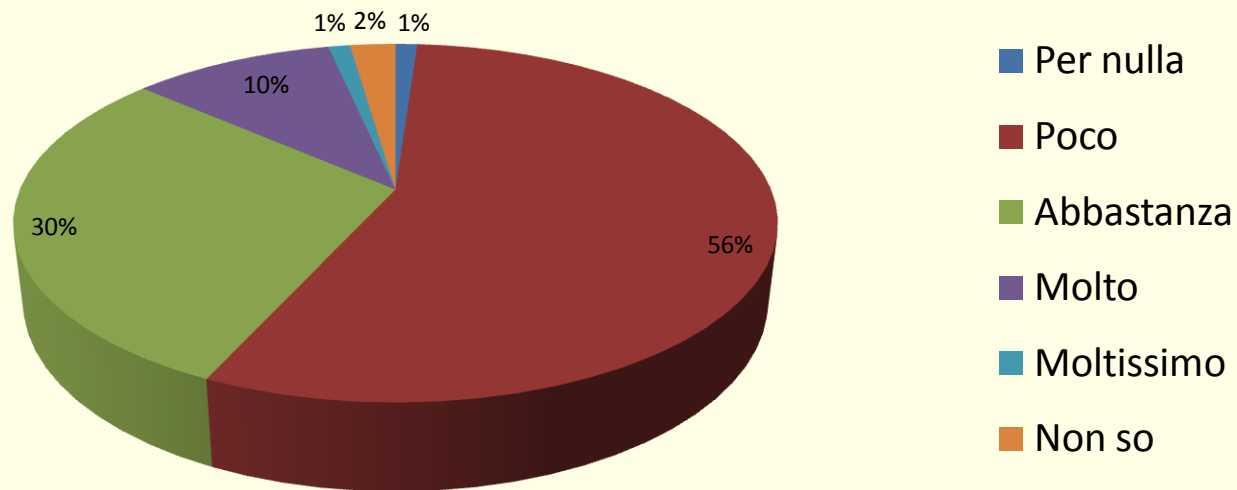
Quanto ritiene che le innovazioni tecnologiche possano far crescere la qualità nella sua organizzazione?



Nella sua organizzazione quali fonti finanziano l'innovazione tecnologica?



Nel suo settore quanto si investe in innovazioni tecnologiche?



La Ringhiera (www.laringhiera.org)

La Ringhiera è una Cooperativa sociale di tipo B. Dal 1986 promuove economia sociale, inclusione lavorativa e sostenibilità ambientale.

Le attività, rivolte a Enti Pubblici, imprese e Cooperative sociali, sono:

- Consulenza e gestione di servizi ambientali:

sviluppo di software dedicati;

gestione e automazione di piattaforme e isole ecologiche;

progettazione di distributori automatici per la raccolta differenziata a tariffa;

consulenza e formazione sulla sostenibilità ambientale e/o energetica;

- Educazione e sensibilizzazione ambientale (laboratori didattici, teatrali e visuali);

- Sviluppo di prodotti in “mater-bi” (strumenti, giochi, gadget);

- Interventi di disinfestazione (derattizzazione e lotta biologica alle infestazioni di parassiti ed insetti);

- Promozione di mobilità sostenibile (progetti sperimentali di carpooling).

- Progettazione di software gestionali per la cooperazione sociale;

- Servizi d’inserimento dati per conto di Enti Pubblici e privati;

Pares (www.pares.it)

Pares è una **società cooperativa** con sede a Milano, che realizza interventi di **consulenza, formazione e ricerca-intervento, facilita processi partecipati, cura documentazioni organizzative.**

Lavora con enti, aziende e servizi pubblici, con cooperative e consorzi sociali, organizzazioni del terzo settore, network territoriali e di rappresentanza.

Propone strumenti e percorsi per la responsabilità, il governo partecipato e le pratiche di rendiconto sociale.

Accompagna processi di valutazione di politiche sociali e di sviluppo della qualità dei servizi.

Affianca i gruppi di lavoro interni a enti e imprese nello sviluppo di competenze utili all'operatività.

Accompagna la costruzione di bilanci sociali e di mandato, bilanci partecipativi e territoriali, codici etici, carte dei servizi.

Supporta le organizzazioni nella redazione di rapporti di attività, nella costruzione di linee guida operative e d'integrazione tra servizi, nella implementazione di sistemi informativi.

Progetta e realizza ricerche e sistemi per facilitare il dialogo con gli stakeholder e raccogliere il punto di vista di lavoratori, utenti, committenti e altri interlocutori.